

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →

per Lunedì il 19.12.2022



Strati deboli persistenti



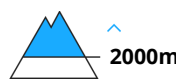
Snowpack stability: **poor**

Frequency: **few**

Avalanche size: **medium**



Neve ventata



Snowpack stability: **poor**

Frequency: **few**

Avalanche size: **small**

La debole neve vecchia richiede attenzione. Neve ventata recente nelle zone in prossimità delle creste.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza, come pure sui pendii carichi di neve ventata. Qui sono possibili valanghe di medie dimensioni.

Inoltre nelle zone in prossimità delle creste e dei passi gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono instabili. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord ed est in quota. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

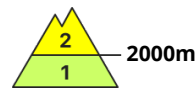
All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii vicino alle creste ombreggiate. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Lunedì:

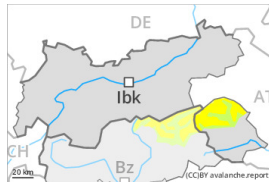
Netto rialzo termico. Aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →

per Lunedì il 19.12.2022



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**



Neve ventata



Snowpack stability: **poor**

Frequency: **few**

Avalanche size: **medium**

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

Inoltre gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono localmente instabili. Essi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste e dei passi sui pendii molto ripidi esposti a nord ed est ad alta quota e in alta montagna. In quota i punti pericolosi sono più numerosi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi in alta montagna. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio confermano la sfavorevole struttura del manto nevoso.

Con neve fresca e vento moderato principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

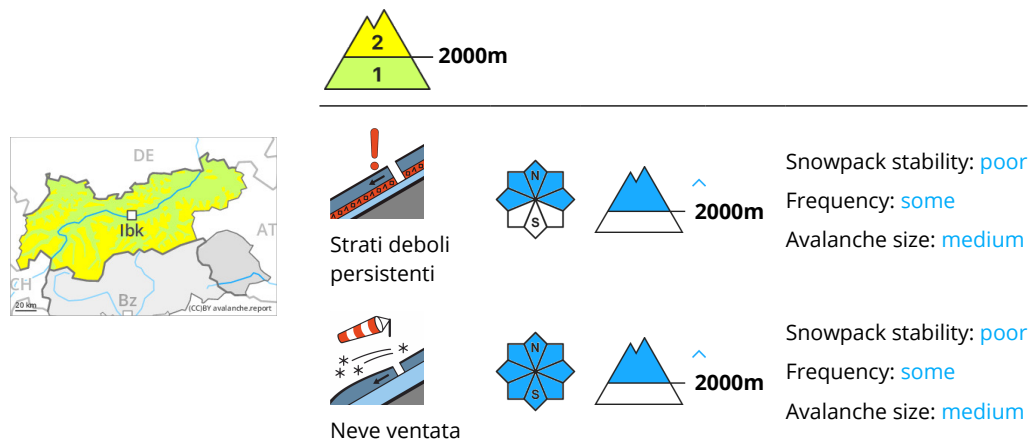
È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Lunedì: Netto rialzo termico. Aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2000 m circa.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni. Attenzione nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, come pure nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Sono possibili isolate valanghe di medie dimensioni.

Sui pendii soleggiati molto ripidi, nel corso della giornata sono previste isolate valanghe umide di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò specialmente sui pendii erbosi ripidi. Si consiglia un'accurata scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi in alta montagna. Con neve fresca e vento in parte moderato proveniente da direzioni variabili principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come ad alta quota si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata.

Questi ultimi poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. I vecchi accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza



Lunedì: Netto rialzo termico. Aumento del pericolo di colate umide e bagnate.
Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.